Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 121° — Numero 133

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 16 maggio 1980 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con	supplementi	ordinari	L. 68.000
Semestrale	»	»	»	» 36.000
Annuo	senza	supplementi	ordinari	L. 52.000
Semestrale	»	»	»	» 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari: L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 45.000 - Semestrale L. 25.000
Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Liguria

Regione Emilia-Romagna

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicati

Martedì 22 aprile 1980 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Girma Haile Selassie, ambasciatore del Governo militare provvisorio dell'Etiopia socialista, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

(4349)

Martedì 22 aprile 1980 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Antonin Pelikan, ambasciatore della Repubblica socialista di Cecoslovacchia, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

(4350)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1980, n. **171.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058 e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Padova e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nei suoi pareri;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 421 - all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia, sono apportate le seguenti modifiche:

La scuola di specializzazione in chirurgia toraco-polmonare che conferisce il diploma di specialista in chirurgia toraco-polmonare, muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in chirurgia toracica che conferisce in diploma di specialista in chirurgia toracica.

La scuola di specializzazione in clinica dermosifilopatica che conferisce il diploma di specialista in clinica dermosifilopatica, muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia che conferisce il diploma di specialista in dermatologia e venereologia.

Allo stesso elenco è aggiunta la scuola di specializzazione in foniatria che conferisce il diploma di specialista in foniatria.

Art. 2.

All'art. 422, relativo agli ordinamenti delle scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, sono apportate le seguenti modifiche:

L'ordinamento della scuola di specializzazione in chirurgia toraco-polmonare, che muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in chirurgia toracica, è soppresso e sostituito dal seguente:

Scuola di specializzazione in chirurgia toracica

La scuola di specializzazione in chirurgia toracica ha sede presso l'istituto di patologia chirurgica e conferisce il diploma di specialista in chirurgia toracica.

La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Possono iscriversi alla scuola di specializzazione i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

La durata del corso di studi è di cinque anni, non è suscettibile di abbreviazione e prevede l'insegnamento di tutte le branche della chirurgia toracica, chirurgia polmonare, chirurgia cardiaca, chirurgia esofagea, chirurgia del mediastino e della parete toracica.

Il numero massimo degli allievi è di otto per anno di corso e complessivamente di quaranta iscritti per l'intero corso di studi.

L'ammissione al corso avviene per concorso per titoli ed esami.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

1) embriologia, anatomia descrittiva e topografica del torace e degli organi endotoracici;
2) anatomia chirurgica del torace e degli organi endotoracici;
3) anatomia patologica delle malattie del torace (biennale I);
4) anestesia in chirurgia toracica.

2° *Anno*:

1) fisiopatologia dell'apparato respiratorio;
2) fisiopatologia dell'apparato cardiocircolatorio;
3) semeiotica dell'apparato respiratorio, dell'esofago e del mediastino;
4) semeiotica dell'apparato cardiocircolatorio;
5) anatomia patologica delle malattie del torace (biennale II).

3° *Anno*:

1) patologia e clinica chirurgica delle affezioni dell'apparato respiratorio, del mediastino e della parete toracica (biennale I);
2) patologia e clinica chirurgica delle affezioni del cuore e dei grossi vasi endotoracici;
3) patologia e clinica chirurgica delle affezioni dell'esofago e del diaframma;
4) elementi di terapia medica delle cardio-angiopatie;
5) elementi di fisioterapia respiratoria;
6) diagnostica radiologica nelle malattie chirurgiche del torace.

4° *Anno*:

1) patologia e clinica chirurgica delle affezioni dell'apparato respiratorio, del mediastino e della parete toracica (biennale II);
2) tecnica operatoria per le affezioni della parete toracica, dell'apparato respiratorio, dell'esofago, del mediastino e del diaframma (biennale I);
3) tecnica operatoria delle affezioni del cuore, pericardio e grossi vasi endotoracici;
4) principi e tecniche della circolazione extracorporea.

5° *Anno*:

1) terapia intensiva e rianimazione in chirurgia toracica;

2) tecnica operatoria per le affezioni della parete toracica, dell'apparato respiratorio, dell'esofago, del mediastino e del diaframma (biennale II);

3) terapia chirurgica della tbc pleuropolmonare.

Il corso si compone di lezioni, di esercitazioni pratiche, di conferenze riguardanti argomenti specialistici, di turni in corsia ed in sala operatoria.

La frequenza ai corsi, in corsia ed in sala operatoria, alle esercitazioni è obbligatoria. In caso contrario i candidati non possono ottenere l'attestazione di frequenza necessaria per l'ammissione agli esami.

Alla fine di ciascun anno di corso gli specializzandi che abbiano ottenuto la firma di frequenza devono sostenere un esame di profitto sulle materie di insegnamento il cui superamento è condizione necessaria ed indispensabile per ottenere l'iscrizione all'anno successivo e, per quelli che sono stati iscritti al quinto anno, per l'ammissione all'esame di diploma.

Durante il corso gli specializzandi frequentano la sala operatoria in maniera assidua, devono assistere a numerosi interventi di chirurgia toracica ed essere in grado di eseguirne essi stessi.

Per tutti gli specializzandi che hanno superato gli esami dei cinque anni, alla fine del quinto anno di corso ha luogo l'esame di diploma, consistente nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta su un argomento di chirurgia toracica concordata con la direzione della scuola.

L'ordinamento della scuola di specializzazione in clinica dermosifilopatica, che muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia, è soppresso e sostituito dal seguente:

Scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia

La scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia ha sede presso la clinica dermosifilopatica e conferisce il diploma di specialista in dermatologia e venereologia.

La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Possono iscriversi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

La durata del corso di studi è di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Il numero massimo degli allievi è di otto per anno di corso e complessivamente di ventiquattro iscritti per l'intero corso di studi.

L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

anatomia e istologia normale della cute;
fisiologia della cute e degli annessi;
anatomia e fisiologia dell'apparato genitale;
microbiologia e parassitologia applicate;
tecniche di laboratorio applicate alla disciplina;
semeiotica dermatologica e venereologica.

2° *Anno*:

patologia delle malattie cutanee;
patologia delle infezioni veneree;
istopatologia e citologia dermatologica e venereologica;
immunopatologia cutanea;
dermatologia allergologica e professionale;
angiologia;
sessuologia.

3° *Anno*:

clinica delle malattie cutanee;
clinica delle infezioni veneree;
dermatologia pediatrica;
farmacologia e terapia;
fisioterapia dermatologica;
cosmetologia;
chirurgia plastica riparatrice;
igiene e profilassi delle malattie cutanee e veneree e relativa legislazione.

Il corso di lezioni deve essere impartito mediante almeno 50 lezioni annuali, comprensive delle varie materie e la frequenza giornaliera degli iscritti non deve essere inferiore alle ore 4 effettive per tutta la durata dell'anno accademico.

Gli specializzandi hanno perciò obblighi di frequenza onde seguire i corsi di lezioni e svolgere contemporaneamente attività pratica nelle corsie, negli ambulatori e nei laboratori. Gli esami di profitto vengono sostenuti in due sessioni. L'esame di diploma consiste nella esposizione e discussione di un argomento della disciplina su un tema dato al candidato 24 ore prima della prova.

L'ordinamento della scuola di specializzazione in oftalmologia è modificato nel senso che il numero degli iscritti è stabilito in otto per anno di corso per un totale di trentadue iscritti per i quattro anni.

L'ordinamento della scuola di specializzazione di ortognatodonzia è soppresso e sostituito dal seguente:

Scuola di specializzazione in ortognatodonzia

Alla facoltà di medicina e chirurgia è annessa una scuola di specializzazione in ortognatodonzia che conferisce il diploma di specialista in ortognatodonzia.

Alla scuola di specializzazione vengono ammessi i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, rilasciato dall'autorità competente.

La durata del corso di studi è di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Il numero massimo degli allievi è di cinque per anno di corso e complessivamente di quindici iscritti per l'intero corso di studi.

L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1) embriologia e anatomia dell'apparato stomatognatico;
2) fisiologia dell'apparato stomatognatico;
3) farmacologia clinica;
4) patologia odontostomatologica;
5) chirurgia odontostomatologica;
6) odontoiatria conservativa;
7) radiologia odontostomatologica;
8) stomatologia preventiva;

9) ortognatodonzia;
10) odontotecnica;
11) semeiotica ortognatodontica;
12) cefalometria clinica;
13) pedodonzia;
14) metallurgia e merceologia in ortognatodonzia;
15) pediatria auxologica applicata;
16) paradontologia;
17) chirurgia ortognatodontica;
18) genetica applicata;
19) statistica applicata alla ricerca scientifica;
20) medicina legale e delle assicurazioni in odontostomatologia;
esercitazioni cliniche, di laboratorio e di cefalometria.

La didattica del primo anno di corso è particolarmente dedicata alla preparazione stomatologica di base, essenziale alla formazione dello specialista in ortognatodonzia.

SUDDIVISIONE DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO NEI TRE ANNI DI CORSO

1° *Anno*:

1) embriologia e anatomia dell'apparato stomatognatico;
2) fisiologia dell'apparato stomatognatico (1° anno biennale);
3) farmacologia clinica;
4) patologia odontostomatologica;
5) chirurgia odontostomatologica;
6) odontoiatria conservativa;
7) radiologia odontostomatologica;
8) stomatologia preventiva;
9) ortognatodonzia (1° anno triennale);
10) odontotecnica;
esercitazioni cliniche;
esercitazioni di laboratorio.

2° *Anno*:

1) fisiologia dell'apparato stomatognatico (2° anno biennale);
2) semeiotica ortognatodontica;
3) ortognatodonzia (2° anno triennale);
4) cefalometria clinica (1° anno biennale);
5) pedodonzia;
6) metallurgia e merceologia in ortognatodonzia;
7) pediatria auxologica applicata;
8) paradontologia;
esercitazioni cliniche;
esercitazioni di laboratorio.

3° *Anno*:

1) ortognatodonzia (3° anno triennale);
2) cefalometria clinica (2° anno biennale);
3) chirurgia ortognatodontica;
4) genetica applicata;
5) statistica applicata alla ricerca scientifica;
6) medicina legale e delle assicurazioni in odontostomatologia;
esercitazioni cliniche;
esercitazioni di laboratorio;
esercitazioni di cefalometria clinica.

I corsi sono integrati da seminari su argomenti di interesse interdisciplinare.

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche è obbligatoria per l'intero anno scolastico. Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza sul relativo libretto non possono essere ammessi a sostenere le prove di esame.

Le vacanze sono conformi al calendario universitario con un solo mese completo estivo (agosto).

Gli esami di profitto teorici e pratici sono sostenuti alla fine di ogni anno in un'unica sessione.

L'iscrizione agli anni successivi è subordinata al superamento degli esami.

Per le materie a corso pluriennale l'esame è sostenuto alla fine dei corsi medesimi.

Alla fine del terzo anno, dopo aver superato gli esami di profitto, gli allievi sono ammessi a sostenere l'esame di diploma che consiste nella discussione di una tesi scelta su un argomento proposto dall'insegnante della materia su cui verte l'argomento e approvato dal direttore della scuola.

Ogni iscritto deve provvedere al corredo personale di strumenti.

L'ordinamento della scuola di specializzazione in scienze dell'alimentazione è modificato nel senso che il numero degli iscritti è stabilito in trenta per anno di corso.

Lo stesso art. 422 è integrato con l'inserimento dell'ordinamento relativo all'istituzione della scuola di specializzazione in foniatria.

Scuola di specializzazione in foniatria

La scuola di specializzazione in foniatria ha sede presso l'istituto di clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Padova. Essa è diretta dal professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, dal professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

La scuola è retta secondo le norme del regolamento generale delle scuole di specializzazione dell'Università di Padova.

La durata del corso è di tre anni. L'indirizzo è teorico-pratico. Il numero massimo degli iscritti è di dodici (quattro per anno). La durata del corso non è suscettibile di abbreviazione.

L'ammissione al corso è per titoli ed esami; il titolo necessario per l'ammissione al corso è la laurea in medicina e chirurgia.

Alla fine di ciascun anno scolastico gli specializzandi devono sostenere un esame di profitto il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno successivo e, per quelli che sono iscritti all'ultimo anno, per poter accedere all'esame di diploma. Alla fine del terzo anno di corso ha luogo l'esame di diploma, consistente nella preparazione e discussione di una dissertazione scritta su di un argomento di foniatria previamente concordato tra il diplomando e il direttore della scuola.

Gli insegnamenti impartiti nella scuola sono i seguenti:

1° *Anno*:

anatomia dei sistemi uditivo e fonatorio;
fisiologia dei sistemi uditivo e fonatorio;
fonetica ed elementi di linguistica;

clinica otorinolaringoiatrica;
elementi di fisica acustica;
audiologia.

2° *Anno*:

foniatria (I);
semeiotica foniatrica;
elementi di psicologia generale;
psicologia del linguaggio;
fonetica sperimentale;
tecnica di riabilitazione fonetica (I).

3° *Anno*:

foniatria (II);
tecnica di riabilitazione fonetica (II);
informatica del linguaggio;
disturbi del linguaggio in rapporto alle sindromi neurologiche;
neuropsichiatria infantile;
psicometria in rapporto alla foniatria;
fono-chirurgia.

Per tasse, sopratasse e contributi si fa riferimento alle norme statutarie in vigore.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1980

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1980
Registro n. 38 *Istruzione, foglio n.* 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 febbraio 1980, n. 172.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Remigio e di S. Leonardo, in Saint Rhémy.

N. 172. Decreto del Presidente della Repubblica 29 febbraio 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Aosta 1° novembre 1978, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'unione perpetua *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Remigio, in Saint Rhémy (Aosta), e di S. Leonardo, in frazione Bosses dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1980
Registro n. 8 *Interno, foglio n.* 200

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 febbraio 1980, n. 173.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Giuseppe », in Caltagirone.

N. 173. Decreto del Presidente della Repubblica 29 febbraio 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Giuseppe », in frazione Mazzarrone del comune di Caltagirone (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1980
Registro n. 8 *Interno, foglio n.* 201

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 febbraio 1980, n. 174.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Bernardino da Siena, in Roccalbegna, e di S. Giuseppe confessore, in Semproniano.

N. 174. Decreto del Presidente della Repubblica 29 febbraio 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Sovana-Pitigliano 15 ottobre 1978, relativo all'unione perpetua *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Bernardino da Siena, in frazione Triana del comune di Roccalbegna (Grosseto), e di S. Giuseppe confessore, in frazione Petricci del comune di Semproniano (Grosseto).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1980
Registro n. 8 *Interno, foglio n.* 202

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1979.

Determinazione del valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio e della mensa o dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa ai lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie operanti in Gorizia e provincia ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Visto l'art. 30, secondo comma, del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Visti gli articoli 15 e 17 della legge 4 aprile 1952, n. 218, concernente il riordinamento delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto l'art. 35 della legge 5 agosto 1978, n. 457, recante proroga dei contributi previsti dalla legge 14 febbraio 1963, n. 60;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, concernente le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Visto l'art. 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari;

Ritenuto di dover rideterminare, in considerazione dei prezzi locali, il valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio e della mensa o dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa ai lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie di Gorizia e provincia;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi, premi e prestazioni di cui alle disposizioni di legge indicate in premessa, il valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio e della mensa o dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa ai lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie operanti in Gorizia e provincia, è determinato come segue:

vitto: L. 15.600 mensili (L. 600 giornaliere);

alloggio: L. 3.900 mensili (L. 150 giornaliere);

altre somministrazioni (acqua, luce, gas, ecc): lire 5.200 mensili (L. 200 giornaliere);

mensa aziendale: L. 180 per ogni giornata di somministrazione.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(4039)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1979.

Emissione e determinazione del valore e delle caratteristiche di una marca per il trasporto dei pacchi in concessione.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, prima citato, per il quale, sino all'emanazione delle norme di esecuzione del predetto testo unico, si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni regolamentari;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali, titolo preliminare e parte prima, approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1976, n. 718, con il quale sono state apportate, a decorrere dal 1° novembre 1976, modificazioni alle tariffe postali e telegrafiche per l'interno della Repubblica;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una marca da L. 600 per il trasporto dei pacchi in concessione;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1475 del 13 novembre 1979;

Decreta:

Articolo unico

E' autorizzata l'emissione di una marca per il trasporto dei pacchi in concessione, nel valore da L. 600.

Detta marca è stampata in calcografia, su carta bianca, filigranata in chiaro a tappeto di stelle; formato carta: mm 48 × 15; formato stampa: mm 45 × 12; dentellatura: 13¼ × 13¼; colore: verde smeraldo; foglio: 40 esemplari.

La marca è composta di due parti distinte, « matrice » e « figlia », unite da un rettangolino di linee verticali.

Ogni parte, divisa geometricamente in quattro parti di grandezza e tonalità diverse, poggia sul lato lungo del formato e si staglia, sul bianco-carta dello spazio riservato alla perforazione, con un filetto scuro.

Nella prima parte, in una formella che si estende in alto, per tutta la lunghezza del formato e per un quarto dall'altezza, si stacca, per scuro sul fondo molto chiaro, la leggenda su due righe e in carattere americano tondo pieno, « TRASPORTO PACCHI IN CONCESSIONE ». Sotto questa un riquadro largo circa un quarto della lunghezza e toccante la base, sul quale, su di un fondo a mezza tinta chiara, spicca per bianco l'emblema della Repubblica graficamente disegnato. In basso, per la rimanente lunghezza e per l'altezza di circa un sesto, una basetta a mezza tinta scura racchiude la scritta, in carattere bastoncino scuro, « SULLA MATRICE ». Nello spazio centrale, su di un fondino ondulato tipo mille nomi, ripetente la leggenda « DIRITTO POSTALE », sono stampati il valore, espresso con « L. », e la cifra in arabo, in carattere bianco chiaroscurato, filettato di scuro con ombra a destra.

La seconda parte è simile alla prima nella formella di testa che, con uguali caratteristiche, ripete la leggenda « TRASPORTO PACCHI IN CONCESSIONE ». Il riquadro che racchiude l'emblema della Repubblica è in tutto uguale a quello della prima parte, ma si trova all'estremità opposta dell'altro. Ne consegue che lo spazio centrale, riservato al valore, è spostato a sinistra, anziché a destra come nella prima parte, ma sempre compreso nelle formelle di testa e di base e con le stesse caratteristiche riguardo al fondino e al valore. La basetta contenente la leggenda « SULLA FIGLIA » è uguale a quella che, nella prima parte, porta la leggenda « SULLA MATRICE » e, partendo dal lato sinistro della marca, raggiunge il riquadro in cui figura l'emblema della Repubblica.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 novembre 1979

Il Ministro
delle poste e delle telecomunicazioni
COLOMBO

p. *Il Ministro del tesoro*
ERMINERO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1980
Registro n. 13 Poste, foglio n. 227

(4679)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1980.

Riconoscimento in provincia di Pistoia del carattere sostitutivo dell'attività industriale della S.p.a. Fisi, in Pistoia, promossa dalla GEPI.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 7 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la domanda della S.p.a. Fisi, con sede in Pistoia, per il riconoscimento del carattere sostitutivo ai fini dell'avviamento preferenziale dei lavoratori della S.p.a. 12 Geri di Pistoia;

Considerato che la società predetta è stata costituita per la realizzazione di iniziative industriali intese al mantenimento dei livelli occupazionali in provincia di Pistoia;

Decreta:

E' riconosciuto in provincia di Pistoia il carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. Fisi, promossa dalla GEPI.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° giugno 1980 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1980

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BISAGLIA

(4647)

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ideal Standard, in Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 16 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Ideal Standard di Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola (Pordenone);

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 aprile 1979 al 30 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ideal Standard di Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola (Pordenone), è prolungata al 30 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1980

Il Ministro: SCOTTI

(4631)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ideal Standard, in Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 16 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Ideal Standard di Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola (Pordenone);

Visti i decreti ministeriali 12 novembre 1979 e 2 aprile 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 aprile 1979 al 30 dicembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ideal Standard di Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola (Pordenone), è prolungata al 30 marzo 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: SCOTTI

(4632)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1980.

Modificazione interpretativa del decreto ministeriale 30 giugno 1948 concernente autorizzazione alla società « Price Waterhouse & Co. », con sede in Zurigo e filiale in Milano, all'esercizio di attività di revisione.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1948, con il quale la società « Price Waterhouse & Co. », con sede in Zurigo (Svizzera), è stata autorizzata all'esercizio in Italia dell'attività di società fiduciaria e di revisione, tramite la propria filiale di Milano, ai sensi delle citate norme;

Considerato che la dizione contenuta in tale provvedimento autorizzativo all'esercizio dell'attività « di società fiduciaria e di revisione » può ingenerare dubbi sull'oggetto dell'autorizzazione, la quale risulta dagli atti inequivocabilmente richiesta e concessa per la sola attività di revisione;

Ritenuta conseguentemente l'opportunità di apportare la necessaria variazione, a chiarimento, al decreto 30 giugno 1948 sopraindicato;

Su conforme richiesta della società interessata;

Decreta:

L'autorizzazione di cui al decreto 30 giugno 1948, accordata ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, alla filiale italiana in Milano della società « Price Waterhouse & Co. », con sede in Zurigo (Svizzera), è da intendersi riferita, per i motivi in premessa, all'esercizio della sola attività di revisione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1980

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BISAGLIA

Il Ministro di grazia e giustizia
MORLINO

(4174)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sitra, con sede e stabilimento in Inzago.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. Sitra, con sede e stabilimento in Inzago (Milano);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sitra, con sede e stabilimento in Inzago (Milano), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 30 luglio 1979 al 27 gennaio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 aprile 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4646)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1980.

Conferma del presidente della commissione di coordinamento per l'attuazione e lo sviluppo del sistema informativo del Ministero delle finanze.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 5 aprile 1975, n. 22655, con il quale è stata costituita la commissione di coordinamento per lo studio e la rideterminazione degli obiettivi finali ed intermedi di automazione delle procedure riguardanti l'anagrafe tributaria ed i servizi connessi;

Visto il decreto ministeriale 13 agosto 1976 con il quale la denominazione della predetta commissione è stata modificata in « commissione di coordinamento per l'attuazione e lo sviluppo del sistema informativo del Ministero delle finanze »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1980 concernente la nomina dei Sottosegretari di Stato, con il quale l'on. avv. Giuseppe Azzaro è stato nominato Sottosegretario di Stato per le finanze;

Ritenuta l'opportunità di confermare il presidente della citata commissione nella persona del Sottosegretario di Stato per le finanze on. avv. Giuseppe Azzaro;

Decreta:

L'on. avv. Giuseppe Azzaro, Sottosegretario di Stato per le finanze, è confermato presidente della commissione di coordinamento per l'attuazione e lo sviluppo del sistema informativo del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1980

Il Ministro: REVIGLIO

(4551)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1980.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche, in Arzano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 3 agosto 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche di Arzano (Napoli);

Visti i decreti ministeriali 19 agosto 1978, 22 settembre 1978, 7 luglio 1979, 9 luglio 1979, 10 luglio 1979 e 5 gennaio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° marzo 1978 al 25 novembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche di Arzano (Napoli) è prolungata al 25 febbraio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4637)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano, in Potenza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano di Potenza;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano di Potenza è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 luglio 1979 al 16 gennaio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4636)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1980.

Proroga a ventisette mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche, in Arzano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 3 agosto 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche di Arzano (Napoli);

Visti i decreti ministeriali 19 agosto 1978, 22 settembre 1978, 7 luglio 1979, 9 luglio 1979, 10 luglio 1979 5 gennaio 1980 e 2 maggio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° marzo 1978 al 25 febbraio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche di Arzano (Napoli) è prolungata al 25 maggio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4638)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V., in Potenza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione della S.p.a. N.I.A.V. di Potenza;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V. di Potenza, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 6 agosto 1979 al 6 febbraio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4633)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano, in Potenza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano di Potenza;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 16 luglio 1979 al 16 gennaio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano di Potenza è prolungata al 13 aprile 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4635)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Plastica industriale lucana (PIL), in Potenza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. Plastica industriale lucana (PIL), con sede in Potenza;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Plastica industriale lucana (PIL), con sede in Potenza, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 ottobre 1979 al 13 aprile 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4654)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V., in Potenza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione della S.p.a. N.I.A.V. di Potenza;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 6 agosto 1979 al 6 febbraio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V. di Potenza è prolungata al 4 maggio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4634)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1980.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Jollj Ceramica S.p.a., in Casalserugo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Jollj Ceramica di Casalserugo (Padova);

Visti i decreti ministeriali 27 giugno 1979 e 7 novembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° ottobre 1977 al 1° luglio 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Jollj Ceramica di Casalserugo (Padova) è prolungata al 30 settembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4644)

DECRETO MINISTERIALE 7 maggio 1980.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Emilio Vecchione & Figli S.n.c., in Casoria.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Emilio Vecchione & Figli S.n.c. di Casoria (Napoli);

Visti i decreti ministeriali 18 giugno 1979, 28 settembre 1979 e 2 gennaio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 12 febbraio 1979 al 10 febbraio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Emilio Vecchione & Figli S.n.c. di Casoria (Napoli) è prolungata al 10 maggio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(4645)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 91

Corso dei cambi del 12 maggio 1980 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	847,80	847,80	847,80	847,80	847,75	—	847,70	847,80	847,80	847,80
Dollaro canadese	719,80	719,80	720 —	719,80	719,85	—	719,60	719,80	719,80	719,80
Marco germanico	471,60	471,60	470,75	471,60	471,40	—	471,45	471,60	471,60	471,60
Fiorino olandese	427,60	427,60	427,50	427,60	427,40	—	427,42	427,60	427,60	427,60
Franco belga	29,305	29,305	29,28	29,305	29,28	—	29,309	29,305	29,305	29,30
Franco francese	201,65	201,65	201,40	201,65	201,50	—	201,65	201,65	201,65	201,65
Lira sterlina	1929,50	1929,50	1930,95	1929,50	1929 —	—	1929,50	1929,50	1929,50	1929,50
Lira irlandese	1748,25	1748,25	1748 —	1748,25	1747,50	—	1747,30	1748,25	1748,25	—
Corona danese	150,53	150,43	150,30	150,43	150,15	—	150,43	150,43	150,43	150,45
Corona norvegese	171,90	171,90	172 —	171,90	171,75	—	171,88	171,90	171,90	171,90
Corona svedese	200,18	200,18	200,33	200,18	200,10	—	200,20	200,18	200,18	200,15
Franco svizzero	508,60	508,60	508,29	508,60	507,70	—	508,50	508,60	508,60	508,60
Scellino austriaco	66,099	66,099	66,09	66,099	66,07	—	66,15	66,099	66,099	66,10
Escudo portoghese	17,30	17,30	17,24	17.30	17,21	—	17.20	17.30	17.30	17.30
Peseta spagnola	11,92	11,92	11,93	11,92	11,90	—	11,924	11,92	11,92	11,92
Yen giapponese	3,725	3,725	3,73	3,725	3,713	—	3,726	3,725	3,725	3,72

Media dei titoli del 12 maggio 1980

Titolo	Valore
Rendita 5% 1935	63,325
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	90,425
» 5,50% » » 1968-83	86,700
» 5,50% » » 1969-84	83,650
» 6% » » 1970-85	79,950
» 6% » » 1971-86	78,650
» 6% » » 1972-87	74,825
» 9% » » 1975-90	79,025
» 9% » » 1976-91	80,975
» 10% » » 1977-92	86,550
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	77,30
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1978/80	99,750
» » » » 1- 8-1978/80	99,600
» » » » 1-10-1978/80	99,700
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1979/81	99,300
» » » » 1- 7-1979/81	99 —
» » » » 1-10-1979/81	99 —
» » » » 1- 5-1979/82	98,300
» » » » 1- 7-1979/82	97,950
» » » » 1-10-1979/82	97,700
Buoni Tesoro Pol. 10% 1- 1-1981	96,925
» » Nov. 5,50% 1- 4-1982	86,075
» » Pol. 12% 1- 1-1982	95,925
» » » 12% 1- 4-1982	95,300
» » » 12% 1-10-1983	93,650
» » » 12% 1- 1-1984	93,450
» » » 12% 1- 4-1984	93,300
» » » 12% 1-10-1984	92,700
» » » 12% 1-10-1987	92,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 maggio 1980

Valuta	Cambio
Dollaro USA	847,75
Dollaro canadese	719,70
Marco germanico	471,525
Fiorino olandese	427,51
Franco belga	29,307
Franco francese	201,65
Lira sterlina	1929,50
Lira irlandese	1746,775
Corona danese	150,43
Corona norvegese	171,89
Corona svedese	200,18
Franco svizzero	508,55
Scellino austriaco	66,124
Escudo portoghese	17,25
Peseta spagnola	11,922
Yen giapponese	3,725

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 92

Corso dei cambi del 13 maggio 1980 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	842,05	842,05	841,45	842,05	842 —	—	841,95	842,05	842,05	842,05
Dollaro canadese	716,40	716,40	716 —	716,40	716,15	—	716,40	716,40	716,40	716,40
Marco germanico	471,93	471,93	472 —	471,93	471,90	—	471,80	471,93	471,93	471,95
Fiorino olandese	428,20	428,20	428,25	428,20	427,95	—	428,20	428,20	428,20	428,20
Franco belga	29,313	29,313	29,28	29,313	29,30	—	29,305	29,313	29,313	29,30
Franco francese	201,80	201,80	201,90	201,80	201,75	—	201,83	201,80	201,80	201,80
Lira sterlina	1926,65	1926,65	1927 —	1926,65	1925,80	—	1926,30	1926,65	1926,65	1926,65
Lira irlandese	1746,05	1746,05	1747 —	1746,05	1747,15	—	1746 —	1746,05	1746,05	—
Corona danese	150,36	150,36	150,60	150,36	150,45	—	150,35	150,36	150,36	150,35
Corona norvegese	171,55	171,55	172 —	171,55	171,50	—	171,61	171,55	171,55	171,55
Corona svedese	199,96	199,69	200,10	199,96	199,85	—	200,05	199,96	199,96	199,95
Franco svizzero	509,93	509,93	509,50	509,93	509,50	—	510,10	509,93	509,93	509,95
Scellino austriaco	66,165	66,165	66,18	66,165	66,15	—	66,16	66,165	66,165	66,15
Escudo portoghese	17,30	17,30	17,21	17,30	11,90	—	17,25	17,30	17,30	17,30
Peseta spagnola	11,898	11,898	11,91	11,898	17,15	—	11,898	11,898	11,898	11,89
Yen giapponese	3,714	3,714	3,71	3,714	3,707	—	3,712	3,714	3,714	3,71

Media dei titoli del 13 maggio 1980

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	63,050
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	90,425
» 5,50 % » » 1968-83	86,700
» 5,50 % » » 1969-84	83,650
» 6 % » » 1970-85	79,950
» 6 % » » 1971-86	78,650
» 6 % » » 1972-87	74,825
» 9 % » » 1975-90	78,900
» 9 % » » 1976-91	81 —
» 10 % » » 1977-92	86,400
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	77,350
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1978/80	99,750
» » » » 1- 8-1978/80	99,600
» » » » 1-10-1978/80	99,700
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1979/81	99,250
» » » » 1- 7-1979/81	99 —
» » » » 1-10-1979/81	98,900
» » » » 1- 5-1979/82	98,350
» » » » 1- 7-1979/82	98 —
» » » » 1-10-1979/82	97,800
Buoni Tesoro Pol. 10 % 1- 1-1981	96,950
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	96,050
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	86,425
» » » 12 % 1- 4-1982	95,725
» » » 12 % 1-10-1983	93,725
» » » 12 % 1- 1-1984	93,450
» » » 12 % 1- 4-1984	93,300
» » » 12 % 1-10-1984	92,750
» » » 12 % 1-10-1987	92,700

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 maggio 1980

Valuta	Cambio medio
Dollaro USA	842 —
Dollaro canadese	716,40
Marco germanico	471,865
Fiorino olandese	428,20
Franco belga	29,309
Franco francese	201,815
Lira sterlina	1926,475
Lira irlandese	1746,025
Corona danese	150,355
Corona norvegese	171,58
Corona svedese	200,005
Franco svizzero	510,015
Scellino austriaco	66,162
Escudo portoghese	17,275
Peseta spagnola	11,898
Yen giapponese	3,713

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al « Comitato italiano di difesa morale e sociale della donna », in Roma, ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 febbraio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1980, registro n. 7 Interno, foglio n. 50, il « Comitato italiano di difesa morale e sociale della donna », in Roma, è stato autorizzato, su proposta del Ministro dell'interno, ad acquistare un immobile sito in Messina, via Carlo Botta (in catasto via Todaro), isolato 209, int. n. 9.

(4670)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Seriate

Con decreto 13 marzo 1980, n. 536, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno ex alveo del fiume Serio e del fabbricato su di esso insistente in comune di Seriate (Bergamo) segnato, nel catasto del comune medesimo, al foglio n. 8, mappali 4558 (mq 420); 4539 (mq 1490) e 4540 (mq 500) della superficie complessiva di mq 2410 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 26 febbraio 1979 in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di Bergamo; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto medesimo.

(4533)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Voghera

Con decreto 7 marzo 1980, n. 120, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno ex alveo del torrente Staffora in sponda sinistra, in comune di Voghera (Pavia), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 43 in fregio al mappale 1052 della superficie di mq 365 ed indicato nello schizzo planimetrico 28 luglio 1979 in scala 1:1000 con allegata relazione d'identificazione 3 agosto 1979 rilasciati dall'ufficio tecnico erariale di Pavia; schizzo planimetrico e relazione di identificazione che fanno parte integrante del decreto medesimo.

(4535)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nel titolo, nelle premesse e nel dispositivo del decreto ministeriale 18 luglio 1979, n. 5652/R, concernente revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Cuore Lucchini », nella confezione 6 fiale × mg 200 da 2 cc, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 24 ottobre 1979 dove si legge: « ... rappresentata in Italia dalla ditta *Farma Dyn terapeutici S.r.l.*, con sede in Roma, *via Trionfale*, 6909 », leggasi: « ... rappresentata in Italia dalla ditta *Lucchini italiana S.r.l.*, con sede in Roma, *via Confalonieri*, 1 ».

(4532)

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di terreni in comune di Tesero

Con deliberazione 25 gennaio 1980, n. 356, la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie 6376/4, 6376/5, 6376/6 C.C. di Tesero, dal demanio al patrimonio provinciale.

(4375)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per l'ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale, anno accademico 1979-80.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della Marina militare, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale in data 31 maggio 1979, con il quale è indetto un concorso per l'ammissione di centosettanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale, anno accademico 1979-80, da assegnare centotrenta al Corpo di stato maggiore e quaranta ai corpi tecnici (genio navale ed armi navali), registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1979, registro n. 14 Difesa-Pers. mil., foglio n. 310;

Visto il decreto ministeriale in data 19 luglio 1979, con il quale è prorogato il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1979, registro n. 22 Difesa-Pers. mil., foglio n. 3;

Visto il decreto ministeriale in data 2 agosto 1979, con il quale è nominata la commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi, registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1979, registro n. 25 Difesa-Pers. mil., foglio n. 183;

Visto il decreto ministeriale in data 22 ottobre 1979, con il quale il capitano di corvetta s.p.e. Mariano Manenti è sostituito dal capitano di corvetta s.p.e. Nicola De Natale nell'incarico di segretario senza voto della commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi, registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1979, registro n. 34 Difesa-Pers. mil., foglio n. 279;

Visti gli atti della commissione esaminatrice;

Vista la graduatoria unica definitiva dei concorrenti che hanno superato favorevolmente le prove di concorso, ordinata in base al disposto dell'art. 14 del decreto ministeriale in data 31 maggio 1979;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti graduatorie di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per l'ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale, anno accademico 1979-80, suddivise nell'ordine per Corpi;

CORPO DI STATO MAGGIORE

1) Rando Guido
2) Zacchia Francesco
3) Falciai Alessandro
4) De Meis Giampiero
5) Barbieri Marco
6) D'Anna Mauro
7) Ciussi Luciano
8) Massara Giovanni Battista
9) Vacca Torelli Sergio
10) Rastelli Lorenzo
11) Scala Catello Romualdo
12) Bianco Riccardo
13) Baldo Ettore
14) Posio Alessandro
15) Zago Aldo
16) Di Matteo Domenico
17) Gallucci Francesco
18) Baldini Paolo
19) Daddi Mario
20) Blasi Giampaolo
21) Costigliola Clemente
22) Cozzani Arnaldo
23) De Giovanni Maurizio
24) Principi Vincenzo
25) Paruccini Massimo
26) Bercini Luca
27) Brignoli Antonio Stefano
28) Longhi Danilo
29) Francescato Lucio
30) Pacchierotti Stefano
31) Massucco Gianluca
32) Longobardi Antonio
33) Prinzivalli Francesco
34) Compiani Edoardo
35) Di Nicola Antonio
36) Galullo Michele Dimitrii
37) Dardengo Carlo
38) Giuliano Antonino
39) Ricchiuti Giuseppe
40) Pittani Federico
41) Avigliano Roberto
42) Rizzo Roberto
43) Grillone Antonio
44) Fausto Marco Duilio
45) Corsi Damiano
46) Maccario Mauro Luigi
47) Malara Giuseppe
48) Panebianco Giuseppe
49) Barbera Giuseppe
50) Leone Sandro
51) Goeta Riccardo
52) Luzzi Vincenzo
53) Marucchi Enrico
54) Matarrese Marcello
55) Cianchini Marco
56) Giomi Daniele
57) Marcucci Maurizio
58) Tomsi Roberto
59) Miscio Nicola
60) Mazzetti Franco
61) Di Giacomo Giuseppe
62) Chiffi Ennio
63) Donato Fabrizio
64) Tomei Marco

65) Riccobene Michele Salvatore
66) Cecchinato Fabio
67) Alias Antonello
68) Bacci Luca
69) Mazzini Massimo
70) Novak Maurizio
71) Pupillo Umberto M. Gerardo
72) Catalano Antonino
73) Vignali Marco Antonio
74) Giangregorio Francesco
75) Alberici Alessandro
76) Giacomi- Gian Paolo
77) Di Capua Domenico
78) Palmese Maurizio
79) Ciammaichella Roberto
80) Cardillo Marcello
81) Di Bella Antonello Giuseppe
82) Picciotto Antonio Nicolò
83) Novelli Antonio
84) Vianello Massimo
85) Terreni Luca
86) Mugnetti Pasquale
87) Rosafalco Guglielmo
88) Lazio Giorgio
89) Damato Michele
90) Motella Marco Paolo
91) Moratto Fortunato
92) Sesti Paolo
93) Guidi Giancarlo
94) Pellizzari Piero
95) Giusti Francesco Egidio
96) Pucci Francesco
97) Andolina Marcello
98) Lionello Marco
99) Perna Eugenio Michele
100) Battelli Renato
101) Ciprian detto Cipriani Lorenzo
102) Laccetti Alfredo M. Giovanni
103) Castagna Alberto
104) Matteoli Francesco
105) Ronca Riccardo
106) Malipiero Giampiero
107) Di Prospero Mario
108) Giuliani Valter Marco
109) Roat Roberto
110) Castro Luigi
111) Pignolo Rocco
112) Ranza Matteo Fausto
113) Balzano Danilo
114) Benedetto Luca
115) Dell'Erba Antonio
116) Citroni Luca
117) Cremonesi Edmondo
118) Bonora Maurizio
119) Rotolo Domenico
120) Deste Dario
121) Di Camillo Luciano
122) Tognetti Michele
123) Iacino Roberto
124) Rossi Pietro
125) Travaglio Massimo
126) Mondini Luciano
127) Vitali Valter
128) Ursano Bruno
129) Merlino Marcello
130) Izzi Stefano
131) Guarnotta Angelo
132) Gravina Angelo
133) Politi Danilo
134) Pegazzano Massimo
135) Parisella Pierfrancesco
136) Citro Luigi
137) Raggio Francesco
138) Ferraro Bruno Alfonso

CORPI TECNICI

(Genio navale e armi navali)

1) Parapetto Marco
2) Romeo Massimiliano
3) Errico Antonio
4) Ceccobelli Livio
5) Saracino Nicola
6) Marcuccilli Marco
7) Benedetto Giorgio
8) Ripolli Mauro
9) Ripieno Ivan
10) Sapio Massimo
11) Abbamonte Giuseppe
12) Missana Marco
13) De Stefano Luca
14) Barbi Stefano
15) Marletta Gioacchino
16) Sarri Andrea
17) Moneta Daniele
18) Benedetti Paolo
19) Imbriani Salvatore
20) Trinca Marco
21) Iezza Giuseppe
22) Perotti Maurizio
23) Carulli Vincenzo
24) Squadrone Marco
25) Salamone Pietro Angelo
26) Benedet Giovanni
27) Bocci Paolo
28) Giuliano Michele
29) D'Onofrio Andrea
30) Tortora Fabio
31) Galasso Gaetano
32) Mauro Luciano
33) Chervisari Andrea
34) Degani Pietro
35) Rizzo Sebastiano Riccardo
36) Rocca Giovanni
37) Megas Fotios
38) Abbatescianni Ennio
39) Di Loreto Daniele
40) Vallefuoco Gaetano
41) Neglia Angelo
42) Di Giulio Daniele
43) Orlando Giovanni
44) Cirignola Benedetto
45) Mazzanti Marco
46) Macolino Giuseppe
47) Contini Paolo
48) Rovere Luca
49) Bertoneri Paolo
50) Zara Alberto
51) Gasbarro Vincenzo
52) Calisi Domenico
53) Barbieri Marcello
54) Consani Paolo
55) Esposito Nicola
56) Silipo Francesco
57) Bordonaro Salvatore
58) Andreoli Massimo
59) Falchi Giovanni
60) Pinto Giacomo
61) Ferraro Sergio
62) Rabagliati Riccardo
63) Zuccarello Natale
64) Sabatini Virgilio
65) Papagni Leonardo

Art. 2.

I sottoelencati concorrenti, classificati in ordine di merito al posto a fianco di ciascuno indicato, avendo formalmente rinunciato all'ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale, anno accademico 1979-80, vengono esclusi dalle graduatorie di cui al precedente art. 1:

CORPO DI STATO MAGGIORE

9) Massara Giovanni Battista
46) Maccario Mauro Luigi
51) Goeta Riccardo
68) Bacci Luca
87) Rosafalco Guglielmo
92) Sesti Paolo
104) Matteoli Francesco
135) Parisella Pierfrancesco

CORPI TECNICI

(Genio navale e armi navali)

10) Sapio Massimo
38) Abbatescianni Ennio

Art. 3.

I seguenti concorrenti provenienti dal collegio navale « Francesco Morosini », classificati nelle graduatorie di cui al precedente art. 1 e rientrati nel numero dei posti a loro riservati, sono ammessi con precedenza sugli altri:

CORPO DI STATO MAGGIORE

80) Vianello Massimo
83) Lazio Giorgio
88) Pellizzari Piero
99) Malipiero Giampiero
100) Di Prospero Mario
105) Ranza Matteo Fausto
106) Balzano Danilo

CORPI TECNICI

(Genio navale e armi navali)

32) Chervisari Andrea
40) Rovere Luca

Art. 4.

In relazione di quanto sopra, i sottonotati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso, venendo classificati per Corpi nel seguente ordine di graduatoria:

CORPO DI STATO MAGGIORE

1) Rando Guido
2) Zacchia Francesco
3) Falciai Alessandro
4) De Meis Giampiero
5) Barbieri Marco
6) D'Anna Mauro
7) Ciussi Luciano
8) Vacca Torelli Sergio
9) Rastelli Lorenzo
10) Scala Catello Romualdo
11) Bianco Riccardo
12) Baldo Ettore
13) Posio Alessandro
14) Zago Aldo
15) Di Matteo Domenico
16) Gallucci Francesco
17) Baldini Paolo
18) Daddi Mario
19) Blasi Giampaolo
20) Costigliola Clemente
21) Cozzani Arnaldo
22) De Giovanni Maurizio
23) Principi Vincenzo
24) Paruccini Massimo
25) Bercini Luca
26) Brignoli Antonio Stefano
27) Longhi Danilo
28) Francescato Lucio
29) Pacchierotti Stefano
30) Massucco Gianluca
31) Longobardi Antonio
32) Prinzivalli Francesco
33) Compiani Edoardo
34) Di Nicola Antonio
35) Galullo Michele Dimitrii
36) Dardengo Carlo
37) Giuliano Antonino
38) Ricchiuti Giuseppe
39) Pittani Federico
40) Avigliano Roberto
41) Rizzo Roberto
42) Grillone Antonio
43) Fausto Marco Duilio
44) Corsi Damiano
45) Malara Giuseppe
46) Panebianco Giuseppe
47) Barbera Giuseppe
48) Leone Sandro
49) Luzzi Vincenzo
50) Marucchi Enrico
51) Matarrese Marcello
52) Cianchini Marco
53) Giomi Daniele
54) Marcucci Maurizio
55) Tomsi Roberto
56) Miscio Nicola
57) Mazzetti Franco
58) Di Giacomo Giuseppe
59) Chiffi Ennio
60) Donato Fabrizio
61) Tomei Marco
62) Riccobene Michele Salvatore
63) Cecchinato Fabio
64) Alias Antonello
65) Mazzini Massimo
66) Novak Maurizio
67) Pupillo Umberto M. Gerardo
68) Catalano Antonino
69) Vignali Marco Antonio
70) Giangregorio Francesco
71) Alberici Alessandro
72) Giacomi Gian Paolo
73) Di Capua Domenico
74) Palmese Maurizio
75) Ciammaichella Roberto
76) Cardillo Marcello
77) Di Bella Antonello Giuseppe
78) Picciotto Antonio Nicolò
79) Novelli Antonio
80) Vianello Massimo
81) Terreni Luca
82) Mugnetti Pasquale
83) Lazio Giorgio
84) Damato Michele
85) Montella Marco Paolo
86) Moratto Fortunato
87) Guidi Giancarlo
88) Pellizzari Piero
89) Giusti Francesco Egidio

90) Pucci Francesco
91) Andolina Marcello
92) Lionello Marco
93) Perna Eugenio Michele
94) Battelli Renato
95) Ciprian detto Cipriani Lorenzo
96) Laccetti Alfredo M. Giovanni
97) Castagna Alberto
98) Ronca Riccardo
99) Malipiero Giampiero
100) Di Prospero Mario
101) Giuliani Valter Marco
102) Roat Roberto
103) Castro Luigi
104) Pignolo Rocco
105) Ranza Matteo Fausto
106) Balzano Danilo
107) Benedetto Luca
108) Dell'Erba Antonio
109) Citroni Luca
110) Cremonesi Edmondo
111) Bonora Maurizio
112) Rotolo Domenico
113) Deste Dario
114) Di Camillo Luciano
115) Tognetti Michele
116) Iacino Roberto
117) Rossi Pietro
118) Travaglio Massimo
119) Mondini Luciano
120) Vitali Valter
121) Ursano Bruno
122) Merlino Marcello
123) Izzi Stefano
124) Guarnotta Angelo
125) Gravina Angelo
126) Politi Danilo
127) Pegazzano Massimo
128) Citro Luigi
129) Raggio Francesco
130) Ferraro Bruno Alfonso

CORPI TECNICI
(Genio navale e armi navali)

1) Parapetto Marco
2) Romeo Massimiliano
3) Errico Antonio
4) Ceccobelli Livio
5) Saracino Nicola
6) Marcuccilli Marco
7) Benedetto Giorgio
8) Ripolli Mauro
9) Ripieno Ivan
10) Abbamonte Giuseppe
11) Missana Marco
12) De Stefano Luca
13) Barbi Stefano
14) Marletta Gioacchino
15) Sarri Andrea
16) Moneta Daniele
17) Benedetti Paolo
18) Imbriani Salvatore
19) Trinca Marco
20) Iezza Giuseppe
21) Perrotti Maurizio
22) Carulli Vincenzo
23) Squadrone Marco
24) Salamone Pietro Angelo
25) Benedet Giovanni
26) Bocci Paolo
27) Giuliano Michele
28) D'Onofrio Andrea
29) Tortora Fabio
30) Galasso Gaetano
31) Mauro Luciano
32) Chervisari Andrea
33) Degani Pietro
34) Rizzo Sebastiano Riccardo
35) Rocca Giovanni
36) Megas Fotios
37) Di Loreto Daniele
38) Vallefuoco Gaetano
39) Neglia Angelo
40) Rovere Luca

I predetti vincitori del concorso sono pertanto nominati allievi dell'Accademia navale, nell'ordine sopracitato ed ammessi nei rispettivi corpi alla 1ª classe del corso normale, anno accademico 1979-80, con decorrenza 1° novembre 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 marzo 1980

Il Ministro: SARTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1980
Registro n. 9 *Difesa, foglio n.* 292

(4590)

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre tenenti in servizio permanente effettivo nel servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1979, registro n. 17 Difesa, foglio n. 226, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1979, registro n. 41 Difesa, foglio n. 158, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre tenenti in s.p.e. del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti;

Visti gli atti della commissione predetta e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti, indetto con decreto ministeriale 21 maggio 1979, citato nelle premesse:

1) s.ten. farm. cpl. Rosai Antonio, nato il 6 giugno 1951 . . . . punti 24,46
2) s.ten. farm. cpl. Alioto Claudio, nato il 5 marzo 1956 . . . . » 23,83
3) s.ten. farm. cpl. Tarani Claudio, nato il 27 marzo 1955 . . . . » 23,28
4) s.ten. g. cpl. Cozzolino Vincenzo, nato il 10 gennaio 1955 . . . . » 22,03
5) soldato Piovesan Gianduccio, nato il 24 ottobre 1953 . . . . » 21,70
6) s.ten. farm. cpl. Tonon Pietro, nato il 4 giugno 1952 . . . . » 21,47
7) s.ten. farm. cpl. Casciano Vincenzo, nato il 16 luglio 1953 . . . . » 21,19

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, nell'ordine appresso indicato:

1) s.ten. farm. cpl. Rosai Antonio . . . . . punti 24,46
2) s.ten. farm. cpl. Alioto Claudio . . . . . » 23,83
3) s.ten. farm. cpl. Tarani Claudio . . . . . » 23,28

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1) s.ten. g. cpl. Cozzolino Vincenzo . . . . punti 22,03
2) soldato Piovesan Gianduccio . . . . . » 21,70
3) s.ten. farm. cpl. Tonon Pietro . . . . . » 21,47
4) s.ten. farm. cpl. Casciano Vincenzo . . . . » 21,19

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1980

Il Ministro: SARTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *aprile* 1980
Registro n. 9 *Difesa, foglio n.* 167

(4519)

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di cinquanta tenenti in servizio permanente effettivo nel servizio sanitario, ruolo ufficiali medici.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1979, registro n. 17 Difesa, foglio n. 227, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di cinquanta tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1979, registro n. 41 Difesa, foglio n. 159, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinquanta

tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici, indetto con decreto ministeriale 21 maggio 1979, citato nelle premesse:

1) s.ten.med cpl.rich. Capezzuto Erminio, nato il 16 giugno 1951 . . punti 26,916
2) s.ten.med.cpl.rich. Brindisi Franco, nato il 28 ottobre 1950 . . » 26,716
3) s.ten.med.cpl.cong. Piccininno Aldo, nato il 18 gennaio 1952 . . . . » 26,708
4) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Papi Claudio, nato il 10 settembre 1952 . . . » 26,616
5) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Di Prima Salvatore, nato il 27 gennaio 1953 . . . » 26,491
6) Bernabè dott. Paolo, nato il 1° novembre 1951 . » 26,400
7) Greco dott. Fortunato, nato il 21 settembre 1949 » 26,250
8) s.ten.med cpl.cong. Rispoli Salvatore, nato il 24 luglio 1951 » 26,233
9) s.ten.med.cpl.cong. Sarrecchia Cesare, nato l'11 aprile 1953 . » 26,150
10) bers. Quagliara Vito, nato il 30 luglio 1952 . » 25,916
11) s.ten.med.cpl.cong Razzolini Alberto, nato il 15 marzo 1950 . . » 25,700
12) fante cong. Liguori Paolo, nato il 27 agosto 1950 » 25,465
13) s.ten.med.cpl.cong. Di Pietro Manlio, nato il 18 gennaio 1951 . » 25,450
14) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Caterino Salvatore, nato il 2 marzo 1952 . » 25,441
15) s.ten.med.cpl.cong. Bini Alessandro, nato il 5 maggio 1951 . » 25,433
16) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Panico Gaetano, nato l'8 maggio 1952 . » 25,391
17) s.ten.med.cpl.cong. Romanelli Emilio, nato il 23 agosto 1951 . . . » 25,320
18) s.ten.med.cpl.cong. Proja Alfredo Franco, nato il 27 luglio 1951 . » 25,316
19) A.U.C. medico Castellano Gianfranco, nato il 10 agosto 1952 . . . . » 25,241
20) s.ten med cpl.cong. Tiscione Vitagliano, nato il 17 giugno 1951 » 25,196
21) s.ten.med.cpl.cong. Calì Glauco, nato il 19 gennaio 1951 » 25,100
22) s.ten.med.cpl.cong. Sordillo Pasquale, nato il 4 luglio 1952 . . . » 25,091
23) s.ten.med.cpl.cong. Foderà Calogero, nato il 15 novembre 1950 . . » 25,016
24) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Bait Claudio, nato il 13 febbraio 1952 . . . . . . » 24,950
25) s ten.med.cpl.cong. Spaziani Alberto, nato l'8 marzo 1952 . . . . » 24,866
26) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Ialongo Antonello, nato il 20 agosto 1953 . » 24,816
27) s.ten.med.cpl.rich Pace Francesco, nato il 21 febbraio 1953 » 24,758
28) s.ten.CSAcpl.cong. Salvatori Lamberto, nato il 4 ottobre 1952 » 24,641
29) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Gigantino Michele, nato il 12 marzo 1951 . » 24,600
30) Passaro dott. Aldo, nato il 7 ottobre 1950 . » 24,575
31) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Eleuteri Lorenzo, nato il 28 gennaio 1952 . » 24,466
32) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Giannelli Francesco, nato il 15 luglio 1951 . » 24,425
33) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Fidelbo Melchiorre, nato il 1° marzo 1953 . » 24,400
34) s.ten.med.cpl.cong. Frisini Pier Luigi, nato il 28 dicembre 1951 . » 24,390
35) A.U.C. medico Pietrella Franco, nato il 31 ottobre 1953 . » 24,375
36) s.ten med.cpl.cong. Steri Gianfranco, nato il 27 marzo 1952 » 24,371
37) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Calicchio Giuseppe, nato il 27 agosto 1951 » 24,350
38) s ten med.cpl.rich. Cecchini Luciano, nato il 30 agosto 1948 » 24,180
39) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Gottarelli Paolo, nato il 13 settembre 1952 . . » 23,975
40) s.ten.med.cpl.cong. Molea Nicola, nato il 10 luglio 1951 . . . . » 23,975
41) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Ruggeri Roberto, nato il 14 settembre 1952 . . . . punti 23,975
42) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Gallo Vincenzo, nato il 26 maggio 1953 . . . . » 23,958
43) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Salvatori Silvano, nato il 16 novembre 1952 . . . . » 23,958
44) s.ten.med.cpl.rich. Floris Salvatore, nato il 12 gennaio 1949 . . . . » 23,941
45) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Santulli Antonio, nato il 18 maggio 1953 . . . . » 23,925
46) s.ten.med.cpl.cong. Raiola Aldo, nato il 23 novembre 1950 . . . . » 23,908
47) s.ten.med.cpl.cong. Modugno Vito, nato il 9 agosto 1950 . . . . » 23,823
48) s.ten.med.cpl.rich. Marchesini Fabio, nato l'8 settembre 1952 . . . . » 23,795
49) s.ten.med.cpl.cong. Francesconi Andrea, nato il 31 dicembre 1949 . . . . » 23,758
50) soldato Gelibter Roberto, nato il 24 marzo 1951 » 23,675
51) Motta dott. Fabio, nato il 17 giugno 1952 . . » 23,675
52) s.ten.med.cpl.rich. Cenani Eugenio, nato il 5 aprile 1949 . . . . » 23,641
53) Saccone dott. Vincenzo, nato il 27 novembre 1954 » 23,588
54) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Zomparelli Angelo, nato il 2 ottobre 1952 . . . . » 23,541
55) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Calvani Vito, nato il 15 giugno 1952 . . . . » 23,516
56) s.ten.med.CSAcpl.cong. Urciuoli Giuliano, nato il 19 febbraio 1953 . . . . » 23,500
57) s.ten.med.cpl.cong. Di Carlo Stefano, nato il 3 marzo 1951 . . . . » 23,431
58) Sergio dott. Davide, nato il 21 gennaio 1954 » 23,320
59) s.ten.med.cpl.rich. Conca Giovanni, nato il 22 novembre 1949 . . . . » 23,266
60) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Messana Massimo, nato il 30 gennaio 1953 . . . . » 23,266
61) s.ten.med.cpl.cong. De Luca Claudio, nato il 24 febbraio 1949 . . . . » 23,241
62) s.ten.med.cpl.cong. De Leo Vincenzo, nato il 1° luglio 1950 . . . . » 23,216
63) soldato Castaldo Giovanni, nato il 29 gennaio 1952 . . . . » 23,196
64) s.ten.med.cpl.tratt. Centamore Salvatore, nato l'8 aprile 1950 . . . . » 23,191
65) Cosentino dott. Roberto, nato il 16 settembre 1953 . . . . » 23,125
66) cap.magg.san.cong. Cozza Carlo, nato il 15 agosto 1950 . . . . » 23,115
67) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Mattina Antonio, nato il 15 marzo 1951 . . . . » 23,068
68) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Pischedda Alessandro, nato il 9 marzo 1952 . . . . » 22,933
69) bers. Anastasio Luigi, nato il 13 luglio 1949 . . » 22,900
70) s.ten.med.cpl.rich. Fradeani Stefano, nato il 16 ottobre 1949 . . . . » 22,891
71) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Rosa Francesco, nato il 23 gennaio 1953 . . . . » 22,883
72) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Gambino Celestino, nato il 1° luglio 1951 . . . . » 22,783
73) s.ten.CSAcpl.cong. Tramontano Raffaele, nato il 16 luglio 1951 . . . . » 22,775
74) s.ten.med.cpl.cong. Carello Saverio, nato il 25 dicembre 1950 . . . . » 22,736
75) Merendino dott. Girolamo, nato il 3 settembre 1953 . . . . » 22,663
76) s.ten.CSAcpl.cong.Formento Alberto, nato il 20 aprile 1951 . . . . » 22,633
77) s.ten.med.cpl.rich. Vitali Stefano, nato il 22 maggio 1949 . . . . » 22,608
78) s.ten.med.cpl.cong. Losco Nicola, nato il 10 aprile 1952 . . . . » 22,538
79) Spagnolo dott. Alberto, nato il 27 novembre 1953 » 22,480
80) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Daniele Francesco, nato il 20 giugno 1952 . . . . » 22,475
81) Avallone dott. Pasquale, nato il 19 dicembre 1948 » 22,460
82) serg.san.cong. Scocca Lodovico, nato il 19 agosto 1951 . . . . » 22,113
83) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Ferrara Vito, nato il 21 aprile 1951 . . . . » 22,050

84) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Filippi Alessio, nato il 7 dicembre 1952 . punti 21,996
85) Tinessa dott. Emilio, nato il 29 marzo 1950 . » 21,676
86) soldato Tescione Gennaro, nato il 28 agosto 1951 » 21,285
87) s.ten.med.cpl.cong. Vitale Francesco, nato il 6 giugno 1950 . . » 21,275
88) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Valenti Luigi, nato il 28 aprile 1952 . » 21,175
89) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Vitolo Mario, nato il 4 aprile 1953 » 21,158
90) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Vellucci Giuseppe, nato il 6 aprile 1954 . » 21,041

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra i seguenti candidati sono dichiarati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, vincitori nell'ordine appresso indicato:

1) s.ten.med.cpl.rich. Capezzuto Erminio . punti 26,916
2) s.ten.med.cpl.rich. Brindisi Franco . . » 26,716
3) s.ten.med.cpl.cong. Piccininno Aldo . » 26,708
4) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Papi Claudio . . » 26,616
5) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Di Prima Salvatore . » 26,491
6) Bernabè dott. Paolo . . » 26,400
7) Greco dott. Fortunato » 26,250
8) s.ten.med.cpl.cong. Rispoli Salvatore . . » 26,233
9) s.ten.med.cpl.cong. Sarrecchia Cesare . » 26,150
10) bers. Quagliara Vito . » 25,916
11) s.ten.med.cpl.cong. Razzolini Alberto » 25,700
12) fante cong. Liguori Paolo » 25,465
13) s.ten.med.cpl.cong. Di Pietro Manlio . » 25,450
14) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Caterino Salvatore . » 25,441
15) s.ten.med.cpl cong. Bini Alessandro » 24,433
16) s.ten.med.cpl 1ª nom. Panico Gaetano . . » 25,391
17) s.ten.med.cpl.cong. Romanelli Emilio . » 25,320
18) s.ten med cpl.cong. Proja Alfredo Franco . » 25,316
19) A.U.C. medico Castellano Gianfranco . » 25,241
20) s.ten.med.cpl.cong. Tiscione Vitagliano » 25,196
21) s.ten.med.cpl.cong. Calì Glauco » 25,108
22) s.ten.med.cpl.cong. Sordillo Pasquale . » 25,091
23) s.ten.med.cpl.cong. Foberà Calogero » 25,016
24) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Bait Claudio » 24,950
23) s.ten.med.cpl.cong. Foderà Calogero » 25,016
26) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Ialongo Antonello . . » 24,816
27) s.ten.med.cpl rich. Pace Francesco » 24,758
28) s.ten.CSAcpl.cong. Salvatori Lamberto . » 24,641
29) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Gigantino Michele . » 24,600
30) Passaro dott. Aldo . . » 24,575
31) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Eleuteri Lorenzo » 24,466
32) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Giannelli Francesco . . » 24,425
33) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Fidelbo Melchiorre . » 24,400
34) s.ten.med.cpl.cong. Frisini Pier Luigi . » 24,390
35) A.U.C. medico Pietrella Franco » 24,375
36) s.ten.med.cpl.cong. Steri Gianfranco » 24,371
37) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Calicchio Giuseppe . » 24,350
38) s.ten.med.cpl.rich. Cecchini Luciano » 24,180
39) s.ten.med.cpl.cong. Molea Nicola (nato il 10 luglio 1951) » 23,975
40) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Gottarelli Paolo (nato il 13 settembre 1952) » 23,975
41) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Ruggeri Roberto (nato il 14 settembre 1952) » 23,975
42) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Salvatori Silvano (nato il 16 novembre 1952) . » 23,958
43) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Gallo Vincenzo (nato il 26 maggio 1953) . » 23,958
44) s.ten.med.cpl.rich. Floris Salvatore . » 23,941
45) s.ten.med.cpl. 1ª nom Santulli Antonio . » 23,925
46) s.ten.med.cpl.cong. Raiola Aldo » 23,908
47) s.ten.med.cpl.cong. Modugno Vito . » 23,823
48) s.ten.med.cpl.rich. Marchesini Fabio . » 23,795
49) s.ten.med.cpl.cong. Francesconi Andrea » 23,758
50) soldato Gelibter Roberto (nato il 24 marzo 1951) » 23,675

Art. 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1) Motta dott. Fabio (nato il 17 giugno 1952) punti 23,675
2) s.ten.med cpl.rich. Cenani Eugenio . . . . » 23,641
3) Saccone dott. Vincenzo . . » 23,588
4) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Zomparelli Angelo . . punti 23,541
5) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Calvani Vito . . . » 23,516
6) s.ten.med.CSAcong. Urciuoli Giuliano . . . » 23,500
7) s.ten.med.cpl.cong. Di Carlo Stefano . . . » 23,431
8) Sergio dott. Davide . . . . » 23,320
9) s.ten.med.cpl.rich. Conca Giovanni (nato il 22 novembre 1949) . . . . » 23,266
10) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Messana Massimo (nato il 30 gennaio 1953) . . . . » 23,266
11) s.ten.med.cpl.cong. De Luca Claudio . . . » 23,241
12) s.ten.med.cpl.cong. De Leo Vincenzo . . . » 23,216
13) soldato Castaldo Giovanni . . . . . . » 23,196
14) s.ten med.cpl.tratt. Centamore Salvatore . . » 23,191
15) Cosentino dott. Roberto . . . . . . » 23,125
16) cap.magg.san.cong. Cozza Carlo . . . . » 23,115
17) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Mattina Antonio . . » 23,068
18) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Pischedda Alessandro . » 22,933
19) bers. Anastasio Luigi . . . . » 22,900
20) s.ten.med.cpl.rich. Fradeani Stefano . . . » 22,891
21) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Rosa Francesco . . . » 22,883
22) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Gambino Celestino . . » 22,783
23) s.ten.CSAcpl.cong. Tramontano Raffaele . . » 22,775
24) s.ten.med.cpl.cong. Carello Saverio . . . » 22,736
25) Merendino dott. Girolamo . . . . . » 22,663
26) s.ten.CSAcpl.cong. Formento Alberto . . . » 22,633
27) s.ten.med.cpl.rich. Vitali Stefano . . . . » 22,608
28) s.ten.med.cpl.cong. Losco Nicola . . . » 22,538
29) Spagnolo dott. Alberto . . . . . . » 22,480
30) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Daniele Francesco . . » 22,475
31) Avallone dott. Pasquale . . . . . . » 22,460
32) serg.san.cong. Scocca Lodovico . . . . » 22,113
33) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Ferrara Vito . . . » 22,050
34) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Filippi Alessio . . . » 21,996
35) Tinessa dott. Emilio . . . . » 21,676
36) soldato Tescione Gennaro . . . . . . » 21,285
37) s.ten.med.cpl.cong. Vitale Francesco . . . » 21,275
38) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Valenti Luigi . . . » 21,175
39) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Vitolo Mario . . . » 21,153
40) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Vellucci Giuseppe . . » 21,041

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 marzo 1980

Il Ministro: SARTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1980
Registro n. 9 Difesa, foglio n. 205

(4521)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia, sessione anno 1978

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di radiologia, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Donato Salvatore, nato a Nicastro il 15 gennaio 1948 . . . . punti 100 su 100
Cacciamani Giuseppe, nato a Fabriano il 13 marzo 1947 . . . . » 98 »
Rossi Michele, nato a Napoli il 10 aprile 1948 . . . . » 98 »
Buffoli Alberto, nato a Capriano del Colle il 27 gennaio 1947 . . . . . . » 97 »

Rossi Cristina, nata a Figline Valdarno il 29 agosto 1947	punti	96	su 100
Villa Roberto, nato a Rho il 16 aprile 1946	»	96	»
Peretti Giancarlo, nato a Saronno il 25 settembre 1946	»	95	»
Scopelliti Michelangelo, nato a Palma di Montechiaro il 6 ottobre 1946	»	95	»
Mella Carlo, nato a Milano il 2 agosto 1947	»	94	»
Schiavina Giuseppe, nato a Cavaria con Premezzo il 23 giugno 1944	»	94	»
Piane Franco Roberto, nato a Piane Crati il 5 giugno 1936	»	93	»
Losinno Francesco, nato a Ferrandina il 18 novembre 1945	»	92	»
Perazzi Franco, nato a Milano il 29 marzo 1945	»	92	»
Stasi Giovanni, nato a Galatina il 24 luglio 1948	»	92	»
Fiore Davide, nato a Messina il 4 gennaio 1948	»	91	»
Zappasodi Franco, nato a Monsampolo del Tronto il 30 settembre 1947	»	91	»
Conti Umberta, nata a Milano il 21 luglio 1947	»	90	»
Marchetti Giuseppe, nato a Rudiano il 20 marzo 1945	»	90	»
Personeni Alberto, nato a Bergamo il 18 ottobre 1946	»	90	»
Zorat Pier Luigi, nato a Venezia l'11 ottobre 1946	»	90	»
De Barbieri Mariano, nato a Genova il 5 febbraio 1944	»	89	»
Bussoli Luigi, nato a Savignano sul Panaro il 13 dicembre 1944	»	88	»
Corradi Antonella, nata a Milano il 17 dicembre 1946	»	88	»
D'Angelo Alberto, nato a Napoli il 13 febbraio 1947	»	88	»
Rossini Giuseppe, nato ad Azzate il 13 agosto 1948	»	88	»
Lombardo Franco, nato a Dinami l'8 dicembre 1945	»	87	»
Nardis Pierfrancesco, nato a S. Demetrio ne' Vestini il 13 ottobre 1946	»	87	»
Palmucci Tullio, nato ad Enna il 18 aprile 1945	»	87	»
Schiavon Francesco, nato a Treviso il 20 novembre 1947	»	87	»
Boni Sergio, nato a S. Martino al Cimino il 13 dicembre 1943	»	86	»
Miotto Diego, nato a Padova il 20 luglio 1948	»	86	»
Vendemiati Renato, nato ad Adria l'8 giugno 1947	»	85	»
Ardizzone Giuseppe, nato a Catania il 22 novembre 1945	»	84	»
Cera Raffaele, nato a S. Marco in Lamis il 1° gennaio 1946	»	84	»
Di Bello Aldo, nato a Manerbio il 14 settembre 1947	»	84	»
Lombardo Vincenzo, nato a Genova il 25 luglio 1947	»	84	»
Posillico Enrico Adalberto Ubaldo, nato a Durazzano il 23 aprile 1945	»	84	»
Fonda Erika, nata a Trieste il 16 gennaio 1947	»	83	»
Benvenuti Elisabetta, nata a Novara il 15 novembre 1947	»	82	»
Carro Giuseppe, nato a Cagliari il 6 novembre 1947	»	82	»
Orsini Gino, nato a Ferrara il 7 gennaio 1948	»	82	»
Ravasio Francesco, nato a Cagliari l'11 giugno 1946	»	82	»
Schioppa Antonio, nato a Napoli il 21 marzo 1931	»	82	»
Ziosi Angelo, nato a Macalbergo il 6 febbraio 1946	»	82	»
Marincola Edoardo, nato a Fabrizia il 21 settembre 1945	»	81	»
Mori Massimo, nato a Quistello il 14 ottobre 1944	»	81	»
Antinozzi Antonio, nato a Viticuso l'11 agosto 1945	punti	80	su 100
Bosco Fabrizio, nato a Torino l'11 ottobre 1946	»	80	»
Corchia Paolo, nato a Medesano il 5 maggio 1944	»	80	»
De Giuli Emilia, nata a Firenze il 26 ottobre 1943	»	80	»
Del Guercio Ernesto, nato a Calabritto il 2 ottobre 1946	»	80	»
De Simoni Mario, nato ad Erba il 25 settembre 1947	»	80	»
Fagioli Umberto, nato a Portomaggiore il 31 maggio 1947	»	80	»
Frasca Enrico, nato a Modica il 1° agosto 1945	»	80	»
Meneghello Andrea, nato a Padova il 26 settembre 1947	»	80	»
Zardinoni Roberto, nato a Venezia il 6 novembre 1944	»	80	»
Circo Luciano Antonio, nato a Carlentini il 4 febbraio 1947	»	79	»
Di Benedetto Laura, nata a Catania il 17 settembre 1943	»	79	»
Emiliani Ermanno, nato a Faenza il 6 maggio 1946	»	79	»
Gandellini Silvia, nata a Legnano l'8 dicembre 1947	»	79	»
Palmieri Vittorio, nato a Bologna il 21 marzo 1942	»	79	»
Poli Italo, nato a Conco il 22 gennaio 1948	»	79	»
Rimatori Massimo, nato a Roma il 17 marzo 1944	»	79	»
Salerno Francesco, nato a Barletta il 20 luglio 1948	»	79	»
Bernini Paolo, nato a Livorno il 29 gennaio 1946	»	78	»
Brandoli Vladimiro, nato a Bologna il 29 aprile 1946	»	78	»
Brenda Enrico, nato a Genova il 3 novembre 1940	»	78	»
Chiavacci Andrea, nato a Firenze il 23 aprile 1946	»	78	»
Galassi Giovanni, nato a Forlimpopoli il 24 settembre 1946	»	78	»
Palermo Mario, nato a Roma il 5 luglio 1945	»	78	»
Sola Giorgio, nato a Gallarate il 24 giugno 1943	»	78	»
Vella Alessandro, nato a Roma il 2 dicembre 1946	»	78	»
Ventrelli Giuseppe, nato a Bollate il 1° dicembre 1943	»	78	»
Cinquepalmi Natale, nato a Varese il 10 gennaio 1941	»	77	»
Bertoldo Lino, nato a Venezia il 23 settembre 1946	»	76	»
Muto Roberto, nato a Casoria il 22 agosto 1948	»	76	»
Novara Vincenzo, nato a Palermo il 13 giugno 1947	»	76	»
Rovasio Stefano Severo Francesco, nato a Sassari il 16 gennaio 1947	»	76	»
Zannini Giancarlo, nato a Modena il 17 luglio 1946	»	76	»
Brunelli Giorgio, nato a Caprino Veronese il 15 maggio 1945	»	75	»
D'Elia Costanzo, nato a Tripoli il 5 luglio 1932	»	75	»
Faletti Carlo, nato a S. Martino Alfieri il 6 aprile 1946	»	75	»
Galfano Rosario, nato a Marsala il 27 giugno 1946	»	75	»
Gazzani Claudio, nato a Reggio Emilia il 13 dicembre 1945	»	75	»
Gerometta Raffaele, nato a Vito d'Asio il 30 gennaio 1946	»	75	»
Kaccrik Miroslav, nato a Zilina il 18 luglio 1940	»	75	»
Lafranceschina Mauro, nato a Bisceglie il 20 giugno 1946	»	75	»

Moccia Gennaro, nato ad Afragola il 21 maggio 1945	punti 75 su 100
Placella Vittorio, nato a Napoli il 19 febbraio 1947	» 75 »
Romano Elena, nata a Napoli il 9 gennaio 1948	» 75 »
Sardo Pasquale, nato a Pesaro il 13 maggio 1947	» 75 »
Timoneri Mario, nato a Palermo il 13 giugno 1945	» 75 »
Biasizzo Pierino, nato a Tarcento il 6 gennaio 1947	» 74 »
Coccioli Giovanni, nato a Milano il 24 novembre 1947	» 74 »
Cocciolillo Ornello, nato a Montefiore dell'Aso il 2 giugno 1943	» 74 »
Di Ciò Luciano, nato a Penne il 19 marzo 1946	» 74 »
Firullo Antonio, nato a Ragusa il 22 gennaio 1947	» 74 »
Malinverni Alberto, nato a Granozzo con Monticello il 23 dicembre 1947	» 74 »
Noto Domenico, nato a Sciacca il 1° maggio 1944	» 74 »
Panico Gian Giuseppe, nato a Tricase il 26 aprile 1945	» 74 »
Turco Giovanni Battista, nato a Ronco all'Adige il 24 giugno 1945	» 74 »
Zennari Riccardo, nato a Roveredo in Piano il 28 settembre 1947	» 74 »
Benussi Sergio, nato a Milano il 16 agosto 1947	» 73 »
Capua Alberta, nata a Roma il 19 settembre 1946	» 73 »
Colavita Nicola, nato a Roma il 29 marzo 1948	» 73 »
Del Vecchio Mariarosaria, nata a Napoli il 29 gennaio 1942	» 73 »
Grazioli Gianfranco, nato a Verona il 21 luglio 1943	» 73 »
Loscaro Franco, nato a Brindisi il 27 agosto 1945	» 73 »
Logroscino Alfredo, nato a Bari il 6 aprile 1947	» 73 »
Stanzione Roberto, nato a Napoli il 10 maggio 1946	» 73 »
Giammattei Rosanna, nata a Verres il 2 giugno 1947	» 72 »
Gongolo Rodolfo, nato a Lentiai il 26 novembre 1945	» 72 »
Massari Bernardo, nato a Brienza il 24 dicembre 1944	» 72 »
Pescarini Luigi, nato a Thiene l'11 agosto 1947	» 72 »
Pesenti Sergio, nato a Venezia il 7 settembre 1944	» 71 »
Anglisani Vittorio, nato a Bari il 29 novembre 1945	» 70 »
Barberis Mauro, nato ad Alessandria il 31 ottobre 1947	» 70 »
Cartia Giacomo, nato a Gela il 2 marzo 1936	» 70 »
De Angelis Pier Luigi, nato a Trevi il 25 giugno 1946	» 70 »
Del Mastro Giovanni, nato a Monteforte Irpino il 28 ottobre 1940	» 70 »
De Renzis Costantino, nato a Pescara il 25 gennaio 1947	» 70 »
Fortis Dario, nato a Milano il 3 luglio 1943	» 70 »
Niccoli Maria Teresa, nata a Pinerolo il 19 dicembre 1945	» 70 »
Ranaldi Benedetto, nato ad Arpino il 5 agosto 1946	» 70 »
Ronza Giovanni, nato a Marcianise il 24 agosto 1946	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(4596)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1978

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1) D'Andrea Franco, nato ad Ovaro il 3 dicembre 1941	punti 95 su 100
2) Sulotto Franca, nata a Torino il 3 agosto 1941	» 90 »
3) Angrisano Errico, nato a S. Gennarello Ottaviano il 25 gennaio 1927	» 85 »
4) Orel Giorgio, nato a Trieste il 9 luglio 1925	» 80 »
5) Aresini Giorgio Attilio, nato a Milano il 23 gennaio 1941	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 aprile 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(4600)

OSPEDALI « REGINA MARGHERITA E CIVILE » DI VITTORIA

Concorso a due posti di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Vittoria (Ragusa).

(1624/S)

OSPEDALE « MONTANARO » DI LOCOROTONDO

Concorso ad un posto di assistente di osetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Locorotondo (Bari).

(1625/S)

OSPEDALE « G. B. MORGAGNI - L. PIERANTONI » DI FORLI'

Concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Forlì.

(1626/S)

OSPEDALE DI VIGNOLA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di radiologia (a tempo pieno);

un posto di assistente di anestesia e rianimazione (il sanitario vincitore del concorso dovrà accettare il rapporto di lavoro che scaturirà dall'individuazione prevista dall'art. 54 della legge n. 148/75).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vignola (Modena).

(1628/S)

OSPEDALI RIUNITI « S. ANTONINO - L. CAMPOLMI E CAMERATA » DI FIESOLE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

due posti di assistente di chirurgia generale;

due posti di assistente ostetrico-ginecologo;

un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche;

due posti di assistente di anestesia;

un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'ente in Fiesole (Firenze).

(1629/S)

OSPEDALI « CARD. ASCALESI E S. GENNARO » DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto e un posto di assistente di anatomia ed istologia patologica;

un posto di aiuto e due posti di assistente di gastroenterologia;

un posto di assistente di ortopedia;

quattro posti di assistente di medicina;

due posti di assistente di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Napoli.

(1630/S)

OSPEDALE CIVILE DI SASSUOLO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Sassuolo (Modena).

(1631/S)

OSPEDALE « E. DANIELE - E. ROMASI » DI GAGLIANO DEL CAPO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di radiologia e fisioterapia;

un posto di aiuto del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gagliano del Capo (Lecce).

(1632/S)

REGIONI

REGIONE LIGURIA

LEGGE REGIONALE 29 febbraio 1980, n. **13.**

Integrazione della legge 10 settembre 1979, n. 31, sul trattamento economico di missione e trasferimento dei dipendenti regionali.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 12 *del* 19 *marzo* 1980)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
PROMULGA

la seguente legge regionale:

Articolo unico

Dopo l'ultimo comma dell'art. 10 della legge regionale 10 settembre 1979, n. 31, è inserito il seguente:

« Per le missioni di durata inferiore a 24 ore, effettuate fuori del territorio regionale, può essere autorizzata la corresponsione, al dipendente che ne faccia richiesta, di un'anticipazione di importo pari all'ammontare delle sole spese di viaggio ».

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Liguria.

Genova, addì 29 febbraio 1980

MAGLIOTTO

(4244)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 24 marzo 1980, n. **19.**

Attuazione dell'art. 2 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, recante ulteriori norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Delega di funzioni amministrative alle province ed al comitato circondariale di Rimini.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 42 *del* 26 *marzo* 1980)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.
Oggetto della delega

Le funzioni amministrative inerenti le autorizzazioni ai titolari degli insediamenti produttivi per l'attuazione dei programmi di disinquinamento dei rispettivi scarichi idrici defluenti sia nei corsi d'acqua superficiali, sia nelle pubbliche fognature, demandate alla Regione dall'art. 2 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, sono delegate alle amministrazioni provinciali ed al comitato circondariale di Rimini per i territori di rispettiva competenza.

Sono altresì delegate alle province ed al comitato circondariale di Rimini le funzioni amministrative concernenti i contributi per gli interventi di cui all'art. 20 della legge 10 maggio 1976, n. 319, finanziati con l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 5, comma ottavo, della legge 24 dicembre 1979, n. 650.

I criteri e le modalità per l'erogazione di detti contributi saranno stabiliti dalla legge regionale prevista dal suddetto art. 20.

Art. 2.
Contenuto della delega

La delega di cui al precedente articolo comprende tutti gli atti inerenti l'esercizio della potestà autorizzativa o che abbiano comunque con essa implicazioni o connessioni.

La delega riguarda in particolare:

a) la verifica di validità dei programmi presentati dai titolari degli insediamenti produttivi obbligati;

b) l'inserimento nei programmi suddetti di eventuali integrazioni, modifiche e prescrizioni ritenute necessarie ai fini del conseguimento dei risultati previsti dalla legge 24 dicembre 1979, n. 650;

c) l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione all'attuazione dei programmi eventualmente integrati e modificati da parte delle ditte richiedenti;

d) la vigilanza e il controllo sull'esecuzione dei programmi secondo quanto prescritto nelle autorizzazioni;

e) la revoca delle autorizzazioni in caso di inadempienza.

Per quanto riguarda le autorizzazioni ad attuare programmi relativi a scarichi di insediamenti produttivi defluenti in pubbliche fognature, i provvedimenti di cui al comma precedente saranno adottati sentiti i comuni e i consorzi territorialmente competenti e nel rispetto dei regolamenti che disciplinano il servizio di fognatura e depurazione.

Art. 3.
Contenuto e modalità delle autorizzazioni

Il provvedimento di autorizzazione di cui alla lettera *c*) del precedente art. 2 dovrà tra l'altro contenere:

a) la data stabilita per l'inizio dei lavori;

b) i termini intermedi in base ai quali dovrà essere realizzato il programma;

c) la data o le date prescritte per l'ultimazione dei lavori e l'entrata in funzione degli impianti;

d) la data ultima (comunque non successiva al 1° settembre 1981) ammessa per il raggiungimento dei limiti di accettabilità prescritti dalla tabella *C* allegata alla legge 10 maggio 1976, n. 319;

e) l'indicazione del costo d'investimento risultante dopo la verifica e le eventuali integrazioni del programma.

Le province ed il comitato circondariale di Rimini sono tenuti ad inviare copia dei provvedimenti di autorizzazione e di revoca delle medesime:

alla Regione, per le conseguenti valutazioni ai fini dell'esercizio delle funzioni di direzione, indirizzo e coordinamento generale che le competono;

ai comuni e consorzi territorialmente interessati in quanto competenti al successivo rilascio delle autorizzazioni allo scarico di cui all'art. 15 della legge n. 319/76 e per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 2, ultimo comma, della legge 24 dicembre 1979, n. 650;

alla autorità giudiziaria competente, ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 24 dicembre 1979, n. 650.

Art. 4.
Criteri d'indirizzo

Nella verifica di validità dei programmi e nel rilascio delle autorizzazioni le province ed il comitato circondariale di Rimini delegati sono tenuti all'osservanza delle direttive di seguito elencate:

a) il termine ultimo ammissibile per l'entrata in funzione degli impianti o dispositivi di disinquinamento è fissato al 30 giugno 1981 restando in questo caso inteso che l'ulteriore periodo fino al 1° settembre 1981 va utilizzato da parte del titolare degli scarichi per la messa a punto e l'addestramento del personale addetto alla conduzione dei suddetti impianti, ai fini del raggiungimento a tale ultima data dei limiti di accettabilità previsti dalla tabella *C* allegata alla legge 10 maggio 1976, n. 319;

b) gli impianti relativi a scarichi defluenti nelle pubbliche fognature devono essere idonei ad assicurare il rispetto dei limiti di accettabilità, delle norme e prescrizioni stabiliti dai regolamenti dei comuni e consorzi che gestiscono il pubblico

servizio; in assenza di tali regolamenti gli impianti devono essere idonei ad assicurare, quale risultato finale, l'abbattimento delle sostanze inquinanti previsto dalla tabella *C* allegata alla legge n. 319/1976;

c) per gli scarichi di cui alla precedente lettera *b*), caratterizzati dalla presenza delle sostanze di cui al punto 10 delle tabelle *A* e *C* allegate alla legge n. 319/1976 (metalli e non metalli tossici totali - As. Cd. Cr (VI) - Cu - Hg - Ni - Pv - Se - Zn), non sarà ammessa, di norma, a monte dell'impianto di pretrattamento, la miscelazione delle acque di raffreddamento e di quelle provenienti dagli usi civili, con quelle provenienti dai processi produttivi;

d) nel rilascio dell'autorizzazione all'attuazione dei programmi le province ed il comitato circondariale di Rimini delegati espleteranno opportuni interventi di coordinamento, ricercando all'uopo la collaborazione delle associazioni di categoria interessate, al fine di incentivare la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di più insediamenti produttivi, ai fini soprattutto di perseguire il risparmio energetico.

Art. 5.

Soggetti tenuti alla presentazione del programma

Sono tenuti alla presentazione del programma di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, i titolari degli insediamenti classificabili produttivi ai sensi della legge 8 ottobre 1976, n. 690 e della delibera del consiglio regionale 17 marzo 1977, n. 856, esistenti alla data del 13 giugno 1976 e che alla data del 13 giugno 1979 non abbiano provveduto ad adeguare gli scarichi medesimi ai limiti prescritti dalla legge. Sono fatte salve le implicazioni conseguenti alle determinazioni che il Comitato interministeriale di cui all'art. 17 della legge n. 650/79 dovrà adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge medesima.

Art. 6.

Sostituzione e revoca delle deleghe

In caso di inerzia degli enti delegati, la giunta regionale invita gli stessi a provvedere entro un congruo termine; decorso il quale, al compimento dei singoli atti provvede direttamente la giunta medesima.

La revoca delle funzioni regionali delegate è di norma attuata, con legge regionale, nei confronti degli enti destinatari della delega.

La revoca nei confronti del singolo ente è ammessa, sempre per legge, nei soli casi di persistente e grave violazione delle leggi, delle normative e direttive regionali.

Il consiglio regionale osserverà le stesse modalità previste per il conferimento e disciplinerà, contestualmente, i rapporti non ancora definiti.

Art. 7.

Definitività degli atti emanati nell'esercizio delle funzioni delegate

Gli enti delegati debbono, nell'assunzione degli atti, fare espressa menzione della delega di cui sono destinatari.

Gli atti assunti nell'esercizio delle funzioni delegate con la presente legge hanno carattere definitivo.

Art. 8.

Spese per l'esercizio della delega

La spese relative all'esercizio delle funzioni delegate con la presente legge sono a totale carico della Regione.

Con deliberazione della giunta regionale sarà stabilita, sentite le province ed il comitato circondariale di Rimini, la ripartizione delle somme all'uopo assegnate in sede di approvazione del bilancio 1980 e di quelli successivi tenendo conto delle esigenze di spesa risultanti dalla presumibile entità delle attività da esperire da parte di ciascun ente delegato. Con la medesima deliberazione sarà disposto il trasferimento agli enti suddetti, in unica soluzione anticipata, della quota dei fondi loro rispettivamente assegnati.

Art. 9.

Copertura finanziaria

Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge per l'esercizio finanziario 1980 l'amministrazione regionale fa fronte mediante l'iscrizione di un apposito nuovo capitolo di spesa sul relativo bilancio che verrà dotato di uno stanziamento di L. 80.000.000. Per l'esercizio 1981 ed eventualmente per quelli successivi la spesa sarà autorizzata annualmente con la legge di bilancio.

Art. 10.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 44 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 24 marzo 1980

TURCI

(3622)

LEGGE REGIONALE 24 marzo 1980, n. 20.

Integrazione dell'art. 23 della legge regionale 27 dicembre 1971, n. 1: « Istituzione dei tributi propri della Regione ».

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 43 *del* 26 *marzo* 1980)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

All'art. 23 della legge regionale 27 dicembre 1971, n. 1, è aggiunto il seguente comma:

« Le pene pecuniarie irrogate dal presidente della giunta regionale per le violazioni alla tassa di circolazione — di competenza regionale — accertate dal 1° gennaio 1974 al 10 aprile 1978, sono riscosse dalla tesoreria regionale ed il relativo provento è ripartito a norma della legge 7 febbraio 1951, n. 168, e successive modificazioni, intendendosi sostituita la Regione all'erario agli effetti di detta legge ».

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 24 marzo 1980

TURCI

(3623)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100801330)